Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1909 — **ROMA — Martedì, 26 gennaio** — **Numero 21.**

DIREZIONE *Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** *Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 800 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 5 e 6 della legge 24 marzo 1907, n. 116, e 6 della legge 14 luglio stesso anno, n. 538;

Vista la relazione della Commissione centrale istituita a termini dell'articolo 101 del testo unico di legge 7 maggio 1908, n. 248;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato l'annesso elenco, visto d'ordine Nostro, dal ministro proponente, delle quote di concorso a carico dello Stato, per l'anno 1908, concesse ai Comuni indicati nell'elenco medesimo, per l'integrazione provvisoria delle deficienze di bilancio causate dall'applicazione delle disposizioni sui tributi locali, contenute nelle leggi 31 marzo 1904, n. 140 e 25 giugno e 15 luglio 1906, nn. 255 e 383.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1908.

VITTORIO EMANUELE.

LACAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

ELENCO delle somme da corrispondersi ai sottoindicati Comuni per l'anno 1908, come quota di concorso dello Stato per l'integrazione provvisoria delle deficenze di bilancio causate dall'applicazione delle disposizioni sui tributi locali contenute nelle leggi 31 marzo 1904, n. 140, 25 giugno e 15 luglio 1906, n. 255 e n. 383.

N. d'ordine	Provincie	Comuni	Importo
1	Aquila	Alfedena	287 97
2	id.	Prata d'Ansidonia	891 55
3	id.	Trasacco	997 —
4	Avellino	Ariano di Puglia	11,149 50
5	id.	Tavernola San Felice	357 60
6	id.	Bellizzi	644 —
7	id.	Cairano	848 —
8	id.	San Stefano del Sole	376 —
9	id.	Torre le Nocelle	499 —
10	id.	San Nicola Baronia	1,264 —
11	id.	Villamaina	332 25
12	id.	San Michele di Serino	193 —
13	Benevento	Castelvetere Val Fortore	691 —
14	Caltanissetta	Caltanissetta	3,979 90
15	id.	Montedoro	1,162 48
16	id.	Valguarnera Caropepe	2,420 —
17	Caserta	Cimitile	2,150 —
18	Catania	Sperlinga	213 —
19	id.	Zafferana Etnea	1,013 —
20	id.	Tremestieri Etneo	186 93
21	Chieti	Santa Eufemia a Majella	1,120 50
22	id.	Roccacaramanico	462 —
23	id.	Tufillo	1,047 75
24	id.	Lanciano	2,094 —
25	id.	Fara San Martino	838 42
26	id.	San Valentino Abruzzo	616 70
27	id.	Castelfrentano	707 40
28	id	Quadri	1,024 —
29	id.	Bucchianico	1,314 —
30	id.	Vasto	1,518 —
31	id.	Ari	162 —
32	id.	Borrello	708 70
33	id.	Vacri	213 50
34	id.	Fara Filiorum Petri	380 20
35	id.	Torre Bruna	487 50
36	id.	Canosa Sannita	217 50
37	id.	Rojo del Sangro	1,928 —
38	id.	Schiavi d'Abruzzo	673 66
39	id.	Casalincontrada	938 —
40	Chieti	Caramanico	1,637 —
41	id.	Bolognano	182 25
42	id.	Lama dei Peligni	1,647 70
43	id.	Musellaro	231 80
44	id.	Taranta Peligna	777 40
45	id.	Pennapiedimonte	1,352 56
46	id.	Lettopalena	724 80
47	id.	Manoppello	651 50
48	id.	Chieti	4,017 80
49	Cosenza	Parenti	2,990 25
50	id.	Mandatoriccio	352 70
51	Foggia	Lucera	3,342 50
52	id.	Rodi Garganico	273 40
53	id.	Celle San Vito	637 —
54	id.	Roseto Valfortore	2,199 20
55	Girgenti	Ravanusa	1,271 —
56	id.	Menfi	4,420 —
57	id.	Siculiana	1,524 29
58	id.	Casteltermini	3,966 25
59	id.	Calamonaci	156 25
60	id.	Cattolica Eraclea	2,796 18
61	id.	Villafranca Sicula	723 65
62	id.	Lampedusa e Linosa	212 80
63	Lecce	Leporano	800 —
64	id.	Roccaforzata	1,595 —
65	id.	Carosino	1,423 60
66	id.	Patù	199 40
67	id.	Fragagnano	821 80
68	id.	Surano	591 41
69	Messina	Saponara Villafranca	1,318 75
70	id.	Roccavaldina	1,058 40
71	id.	Venetico	339 40
72	id.	Gualtieri Sicaminò	897 25
73	id.	Savoca	759 —
74	id.	Spadafora San Martino	962 40
75	id.	Calvaruso	345 10
76	Palermo	Chiusa Sclafani	2,170 —
77	Potenza	San Paolo Albanese	1,113 02
78	id.	Ruvo del Monte	2,028 23
79	id.	Cersosimo	1,436 59
80	id.	Forenza	1,987 —
81	id.	Latronico	1,818 —
82	id.	Chiaramonte	1,702 —
83	id.	Trivigno	2,049 —

N. d'ordine	Provincie	Comuni	Importo
84	Potenza	Armento	2,740 80
85	Reggio Calabria	Brancaleone	777 —
86	id.	Jatrinoli	1,021 25
87	id.	Molochio	421 75
88	id.	Catena	611 70
89	Salerno	Stio	872 —
90	id.	San Pietro al Tanagro	2,246 50
91	id.	Cuccaro Vetere	1,052 —
92	id.	Contursi	3,288 17
93	id.	Castelcivita	1,305 50
94	Siracusa	Rosolini	1,557 14
		Totale	124,515 54

Visto d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per le finanze
LACAVA.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il rapporto del prefetto della provincia di Cosenza, col quale si propone lo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di carità di Torano Castello;

Veduti gli atti ed il voto della Commissione provinciale di beneficenza;

Vedute le leggi 17 luglio 1890, n. 6972, 18 luglio 1904, n. 390, ed i regolamenti relativi;

Udito il parere del Consiglio di Stato, del quale si adottano i motivi, che qui si intendono integralmente riprodotti;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della predetta Congregazione di carità è sciolta e la temporanea gestione è affidata, a norma di legge, al R. commissario per la disciolta Amministrazione comunale.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 17 gennaio 1909.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 7 ottobre 1907, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 14 settembre 1908, con la quale il Consiglio provinciale di Cuneo stabilì di classificare tra le proprie strade provinciali la comunale dell'Erpessina, che diramandosi dalla provinciale della Riviera, in prossimità di Murazzano, mette capo all'altra provinciale Alba-Murazzano;

Ritenuto che la deliberata classificazione venne subordinata all'osservanza delle prescrizioni contenute nella relazione 16 ottobre 1906, dell'Ufficio tecnico provinciale, e che l'interessata Amministrazione comunale di Murazzano vi ottemperò completamente, come è stato riconosciuto dallo stesso Ufficio tecnico con rapporto 10 giugno 1908, n. 1473, e dalla Deputazione provinciale nell'adunanza 6 luglio 1908;

Che, eseguite le pubblicazioni di cui all'art. 14 della legge 20 marzo 1865 sui lavori pubblici, non insorse alcun reclamo;

Considerato che la strada di cui trattasi abbrevia notevolmente le comunicazioni fra Murazzano, importante per i suoi mercati, ed i numerosi Comuni serviti dalla provinciale Alba-Murazzano;

Che la strada dell'Erpessina non è che una variante delle due provinciali della Riviera e di Alba, ed ha perciò lo stesso obbiettivo di queste ultime, con le quali si raggiunge da una parte la ferrovia e dall'altra il capoluogo del circondario;

Che pertanto la medesima ha indubbiamente i caratteri di provincialità, di cui all'art. 13 lettera *d*) della citata legge;

Visti gli articoli 13 e 14 suindicati;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La strada comunale detta dell'Erpessina che, dipartendosi, presso Murazzano, dalla provinciale della Riviera, fa capo alla provinciale Alba-Murazzano, è inscritta nell'elenco delle strade provinciali di Cuneo.

Il predetto Nostro ministro è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1908.

VITTORIO EMANUELE.

BERTOLINI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 2, dal 4 al 10 gennaio 1909.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI: precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 gennaio 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Cagliari*	Oristano	Bonarcado	bovina	1	—	3	—	3	—
	»	Iglesias	Siliquo.	equina	1	—	1	—	1	—
	Catanzaro	Catanzaro	Soverato.	ovina	1	—	30	—	30	—
	Foggia	Foggia	Foggia.	bovina	1	—	1	—	1	—
	Lucca	Lucca	Uzzano.	»	1	—	1	—	1	—
	Milano	Milano	Chiaravalle	»	1	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Novi	»	1	—	1	—	1	—
	Piacenza	Fiorenzola	Lugagnano Val d'A.	»	1	—	1	—	1	—
	Potenza	Matera	Stigliano	ovina	1	—	4	—	4	—
	Vicenza	Schio	Malo.	bovina	1	—	1	—	1	—
					10	—	44	—	44	—
Carbonchio sintomatico	*Cagliari*	Oristano	Ales	bovina	1	—	4	—	4	—
	Modena	Modena	Castelnuovo	»	1	—	1	—	1	—
					2	—	5	—	5	—
Afta epizootica	*Alessandria*	Casale Monf.	Casale	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Occimiano	»	—	4	—	—	—	4
	»	Tortona	Sale	»	—	12	—	—	—	12
	Ancona	Ancona	Staffolo	ovina	—	47	—	47	—	—
	Aquila	Avezzano	Ortucchio	bovina	2	—	52	20	—	32
	Bergamo	Bergamo	Cassiglio	»	1	8	4	12	—	—
	»	Treviglio	Osio Sotto	»	—	1	—	—	—	1
	Bologna	Bologna	Bologna	»	1	2	1	2	1	—
	»	»	Castenaso	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Calderara	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Galliera	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Medicina	»	—	21	—	—	—	21

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 4 al 10 gennaio 1909	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
	Bologna	Bologna	Minerbio.	bovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Molinella	»	8	10	38	28	—	20
	»	»	Monte San Pietro .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Ozzano Em.	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	S. Pietro in Casale.	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Sant'Agata Bologn.	»	2	3	7	—	—	10
	»	»	Sala Bolognese. . .	»	3	4	32	—	—	35
	Brescia	Brescia	Brescia	»	1	6	1	—	1	6
	»	»	Ghedi	»	1	5	6	5	—	6
	»	»	Gussago	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Montichiari . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Rodengo	»	—	64	—	—	—	64
	»	Breno	Artogne	»	—	29	—	29	—	—
	»	»	Pian Camuno . . .	»	—	161	—	117	—	44
	»	Chiari	Chiori	»	1	—	3	—	—	3
	»	Verolanuova	Manerbio	»	—	14	—	14	—	—
	Como	Como	Colico	»	—	8	—	7	—	1
	»	Lecco	Asso	»	—	3	—	3	—	—
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Cremona	Cella Dati	»	—	42	—	—	—	42
	»	»	Ostiano	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Volongo	»	—	15	—	—	—	15
	»	Crema	Casaletto Vaprio .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Pandino	»	—	10	—	—	—	10
	Ferrara	Ferrara	Argenta	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Bondeno	»	—	15	—	5	—	10
	»	»	Copparo	»	—	36	3	36	—	3
	»	»	Ferrara	»	13	120	36	73	—	83
	»	»	Portomaggiore . .	»	—	34	—	—	—	34
	»	»	Vigarano M.	»	—	14	—	—	—	14
	»	Cento	Cento	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Sant'Agostino . . .	»	—	4	—	4	—	—
	Firenze	Firenze	Fiesole	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Vernio	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Prato	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Empoli.	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Montelupo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	San Miniato	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Pistoia	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Sambuca	»	—	4	—	—	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 gennaio 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Forlì*	Cesena	Cesena	bovina	2	—	7	—	—	7
	»	Forlì	Forlimpopoli	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Forlì	»	—	5	—	—	—	5
	Genova	Genova	Rivarolo Ligure	»	1	—	3	—	3	—
	»	»	San Pier d'Arena	»	1	—	4	4	—	—
	Grosseto	Grosseto	Orbetello	»	2	30	20	20	—	30
	Mantova	Asola	Casalnuovo	»	—	50	—	40	—	10
	»	Bagnolo	Gazzoldo	»	—	8	—	—	—	8
	»	Mantova	Marmirolo	»	—	61	—	40	—	21
	»	»	Virgilio	»	1	—	20	—	—	20
	»	S. Benedetto Po	Quistello	»	—	15	—	—	—	15
	»	Viadana	Viadana	»	—	20	—	—	—	20
	Milano	Abbiategrasso	Besate	»	4	2	30	—	—	32
	»	Lodi	Brembio	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Cavacurta	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Corte Palasio	»	—	46	—	46	—	—
	»	»	Paullo	»	1	—	1	—	—	1
	»	Milano	Cernusco	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Cervo L.	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Milano (mercato)	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Pozzuolo	»	—	12	—	12	—	—
	Modena	Mirandola	Finale	»	—	7	—	6	—	1
	»	»	Medolla	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	San Felice	»	—	8	20	8	—	20
	»	»	San Prospero	»	1	—	4	—	—	4
	»	Modena	Castelnuovo	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Novi	»	1	—	14	—	—	14
	»	»	Sassuolo	»	1	—	10	8	—	2
	»	»	Modena	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Soliera	»	1	—	3	—	—	3
	Novara	Novara	Trecate	»	—	4	—	4	—	—
	»	Vercelli	Fontaneto Po	»	—	2	—	2	—	—
	Parma	Borgo S. Donn.	Busseto	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Fontanellato	»	—	15	—	11	—	4
	»	»	Noceto	»	—	10	—	10	—	—
	»	Parma	Golese	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Sorbolo	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	San Lazzaro	»	1	—	6	—	—	6
	Pavia	Pavia	Rognano	»	—	3	—	3	—	—
	»	Mortara	Gravellona	»	1	—	4	—	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 gennaio 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Piacenza*	Piacenza	Podenzano	bovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Pontemurre . . .	»	1	—	6	—	—	6
	Ravenna	Ravenna	Ravenna	»	1	19	7	6	—	20
	»	»	Russi	»	—	5	—	5	—	—
	»	Lugo	Lugo	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Bagnacavallo. . . .	»	1	7	2	—	—	9
	»	»	Cotignola	»	2	10	6	—	—	16
	»	Faenza	Faenza.	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Massa Lombarda . .	»	1	—	4	—	—	4
	Roma	Roma	Roma	»	2	—	20	12	—	8
	Rovigo	Occhiobello	Occhiobello.	»	—	10	—	10	—	—
	Torino	Ivrea	Caluso	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Candia	»	—	20	—	20	—	—
	»	Pinerolo	Campiglione	»	—	13	—	13	—	—
	»	Torino	Brandizzo	»	—	7	—	—	2	5
	»	»	Carmagnola	»	—	21	—	18	—	3
	»	»	Chivasso	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	San Benigno	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Volpiano	»	—	8	—	7	—	1
	Treviso	Oderzo	Fontanelle	»	2	16	8	—	—	24
	Verona	Legnago	Bevilacqua	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Minerbo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Legnago	»	1	16	34	—	—	50
					66	1422	452	833	8	1033
Vaiuolo bovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Vaiuolo ovino	*Pesaro-Urb.*	Urbino	Sassocorvolo	ovina	2	—	6	—	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 gennaio 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Morva e farcino	*Bari*	Bari	Bari	equina	—	2	—	—	—	2
	»	Barletta	Bisceglie	»	—	2	—	—	—	2
	Caserta	Nola	San Gennaro . . .	»	1	—	1	—	—	1
	Genova	Spezia	Spezia	»	—	2	—	—	—	2
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	»	—	18	—	—	2	16
	Napoli	Castellammare	Boscoreale	»	1	—	1	—	1	—
	Roma	Roma	Roma	»	—	3	—	—	—	3
					2	27	2	—	3	26
Rabbia	*Cuneo*	Saluzzo	Savigliano	canina	—	—	1	—	1	—
	Firenze	Rocca S. Casc.	Bagno di Romagna	suina	—	1	—	—	—	1
	Forlì	Cesena	Cesena	canina	—	—	1	—	1	—
	Milano	Milano	Milano	»	—	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Bastiglia	»	—	1	—	—	—	1
	Palermo	Palermo	Monreale	»	—	1	—	—	—	1
	Pavia	Pavia	Torre d'Isola	»	—	—	1	—	1	—
	Pesaro	Urbino	Fossombrone . . .	»	—	—	2	—	2	—
	Roma	Frosinone	Ferentino	equina	—	1	—	—	—	1
					—	4	6	—	6	4
Rogna	*Aquila*	Aquila	Collepietro	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Pereto	»	—	228	—	228	—	—
	Avellino	S. Ang. Lomb.	Rocchetta S. Antonio	»	1	—	223	—	—	223
	Foggia	Foggia	Biccari	»	—	9	—	—	—	9
	Roma	Roma	Palombara Sabina .	»	1	—	325	—	—	325
	»	»	Rignano Flaminio .	»	1	—	270	—	—	270
	»	»	Rocca Canterano . .	»	1	—	342	—	—	342
	»	»	Tivoli	»	2	—	1064	—	—	1064
	»	Viterbo	Montefiascone . . .	»	1	—	40	—	—	40
					7	287	2264	228	—	2323
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Macerata*	Camerino	Visso	ovina	—	11	—	—	—	11
	Perugia	Rieti	Fara Sabina	caprina	—	32	—	—	—	32
	»	»	Petescia	»	1	—	70	—	—	70
	Roma	Roma	Poli	ovina	—	94	—	49	—	45
	»	»	Roma	»	—	500	—	450	—	50
	»	Velletri	Velletri	»	—	600	—	—	—	600
					1	1237	70	499	—	808

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 gennaio 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Malattie infettive dei suini	*Aquila*	Avezzano	Pereto	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Ss. Marie	—	—	4	—	—	—	4
	»	Cittaducale	Antrodoco	—	27	21	32	—	20	33
	»	»	Castelsantangelo	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Fiamignano	—	—	9	—	9	—	—
	»	»	Borgovelino	—	4	1	8	2	1	6
	»	»	Cittaducale	—	6	—	25	—	10	15
	»	»	Borgocollefegato	—	2	—	8	—	8	—
	»	»	Posta	—	7	—	7	—	1	6
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	—	—	20	—	—	—	20
	»	»	Bibbiena	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Castelfocognano	—	—	30	—	28	2	—
	»	»	Monte San Savino	—	1	—	19	—	—	19
	»	»	Monte S. M. Tiberina	—	1	—	5	—	5	—
	»	»	Montevarchi	—	—	3	—	—	3	—
	»	»	Ortignano Raggiolo	—	1	—	3	—	3	—
	Ascoli Piceno	Ascoli	Force	—	—	13	—	—	4	9
	»	»	Comunanza	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Acquaviva	—	1	2	2	—	—	4
	»	»	Venarotta	—	—	10	—	—	1	9
	»	»	Rotella	—	1	—	6	—	2	4
	Bologna	Bologna	Anzola E.	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Bologna	—	—	14	—	9	—	5
	»	»	Crespellano	—	—	4	—	—	—	4
	Catanzaro	Nicastro	Feroleto Antico	—	—	2	—	—	—	2
	»	Catanzaro	Isca	—	1	—	3	—	3	—
	Cuneo	Mondovì	Monastero Vasco	—	1	—	16	—	16	—
	»	»	Roccadebaldi	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Viola	—	—	4	—	—	—	4
	»	Saluzzo	Moretta	—	—	5	—	—	2	3
	Ferrara	Ferrara	Ferrara	—	—	2	—	2	—	—
	»	Cento	Cento	—	—	1	—	—	—	1
	Firenze	Pistoia	Pistoia	—	12	—	12	—	12	—
	Forlì	Cesena	Cesena	—	—	6	—	—	—	6
	»	Forlì	Forlimpopoli	—	—	1	—	—	—	1
	Massa Carr.	Massa	Fivizzano	—	4	—	5	—	—	5
	»	»	Rocchetta Vara	—	11	—	11	—	8	3
	Modena	Mirandola	San Felice	—	—	15	—	—	2	13
	Perugia	Perugia	Umbertide	—	1	—	5	—	5	—
	»	»	Passignano	—	1	—	2	—	2	—
	»	Rieti	Rieti	—	1	—	2	—	2	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 gennaio 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Perugia*	Rieti	Nespolo	—	—	4	—	—	4	—
	Reggio Emil.	Guastalla	Guastalla	—	2	137	7	—	4	140
	»	»	Luzzara	—	—	14	—	—	—	14
	»	Reggio Emilia	Casalgrande	—	1	7	4	—	9	2
	Roma	Velletri	Velletri	—	—	120	—	66	30	24
	»	Viterbo	Civita Castellana	—	1	—	2	—	—	2
	Siena	Siena	Gaiole	—	—	15	—	10	5	—
	»	»	S. Giminiano	—	1	—	8	—	8	—
	Teramo	Teramo	Mosciano Sant'Ang.	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Giulianova	—	1	—	1	—	1	—
	»	Penne	Rosciano	—	1	—	3	—	2	1
	Venezia	Venezia	Venezia	—	1	—	3	—	3	—
	Verona	Verona	Verona	—	1	—	1	—	1	—
					94	**477**	**202**	**126**	**180**	**873**

RIEPILOGO

Malattia	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	equina	1	—	1	—	1	—
	bovina	7	—	9	—	9	—
	ovina	2	—	34	—	34	—
		10	—	**44**	—	**44**	—
Carbonchio sintomatico	bovina	2	—	5	—	5	—
	equina	—	—	—	—	—	—
		—	—	—	—	—	—
Afta epizootica	bovina	66	1375	452	786	8	1033
	ovina	—	47	—	47	—	—
	suina	—	—	—	—	—	—
		66	**1422**	**452**	**833**	**8**	**1033**
Morva e farcino	equina	2	27	2	—	3	26
Vaiuolo ovino	—	2	—	6	—	—	6
Vaiuolo bovino	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	canina	—	2	6	—	6	2
	suina	—	1	—	—	—	1
	equina	—	1	—	—	—	1
		—	**4**	**6**	—	**6**	**4**
Rogna	ovina	7	287	2264	228	—	2323
	equina	—	—	—	—	—	—
		—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	suina	94	477	202	126	180	873
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	1	1205	70	499	—	776
	caprina	—	32	—	—	—	32
		1	**1237**	**70**	**499**	—	**808**

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi).

AUSTRIA — *Dal 7 al 13 gennaio 1909.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	4	24
Carbonchio ematico	9	10
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio e farcino	7	9
Vaiuolo	—	—
Rogna dei cavalli	18	25
Id. delle pecore	—	—
Id. delle capre	2	3
Carbonchio sintomatico	—	—
Mal rossino dei suini	22	36
Peste e setticemia dei suini	96	282
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei solipedi	—	—
Id. id. dei bovini	9	40
Colera degli uccelli	3	10
Peste dei polli	1	—
Rabbia	33	35

In questo periodo di tempo in tutti i regni e paesi componenti l'Impero d'Austria non si è osservato alcun caso di *peste bovina* o di *pleuropolmonite essudativa* contagiosa dei bovini.

ISTRIA — *Dal 9 al 16 gennaio 1909.*

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Colera degli uccelli	—	—	—
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna	1	4	5
Mal rossino	2	3	5
Peste suina	6	49	74
Moccio equino	1	2	2

TIROLO E VORARLBERG.

Dal 4 all'11 gennaio 1909.

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	—	—	—
Afta epizootica	3	22	128
Rogna	—	—	—
Moccio equino	—	—	—
Mal rossino	1	1	1
Peste suina	12	21	67
Esantema coitale vescicoloso	2	12	18
Corbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—
Colera degli uccelli	—	—	—
b) VORARLBERG.			
Afta epizootica	—	—	—
Peste suina	—	—	—
Mal rossino	—	—	—

BULGARIA — *Dal 29 dicembre 1908 al 6 gennaio 1909.* (B. n. 47).

MALATTIE	Numero dei comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	2	2
Carbonchio ematico	—	—
Rogna del bove	—	—
Id. del bufalo	—	—
Id. delle capre	—	—
Id. del cavallo	2	2
Id. delle pecore	1	1
Pneumo-enterite infettive dei suini	1	1
Mal rossino	—	—
Vaiuolo ovino	12	12
Moccio equino	1	1
Afta epizzotica	9	9
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	—	—

SERBIA — *Dal 26 dicembre 1908 al 2 gennaio 1909.*

MALATTIE	Comuni	Località	Casi	Morti od uccisi
Peste suina	—	—	—	—
Carbonchio	—	—	—	—
Rabbia	2	2	2	2
Rogna	—	—	—	—
Vaiuolo ovino	—	—	—	—
Moccio e farcino	—	—	—	—

SVIZZERA — *Dal 1° al 10 gennaio 1909.*
(B. n. 53).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	2	2	2	2	2
Carbonchio ematico	3	3	3	3	3
Afta epizootica	4	13	35	513	—
Moccio e farcino	1	2	2	2	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	7	11	11	38	17
Rabbia	—	—	—	—	—

IMPERO OTTOMANO

Bollettino delle epizoozie n. 18.

Costantinopoli 28 ottobre. — Essendosi constatata la presenza del vaiuolo ovino nelle pecore d'Hiss-Ali à Chillè, sono state prese le necessarie misure per impedirne la propagazione.

(Ordinanza del prefetto).

Smirne, 23 novembre. — È comparsa la peste bovina in qualche villaggio del caza del Nymphio, a Oulamien, caza di Sivri-Hirrar, a Selim Shahlar, Sandjak di Magnisie ed anche in qualche villaggio del Sandjak di Denizli.

La pleuropolmonite contagiosa caprina è anche comparsa in qualche villaggio del Sandjak d'Aïdin.

(Rapporto dell'ispettore sanitario).

Sinope, 29 novembre. — La peste bovina è diminuita nei dintorni di Sinope, Guerzé e Agantsie.

(Telegramma del medico sanitario).

Costantinopoli, 7 dicembre 1908.

MAROCCO

Il reggente la Legazione a Tangeri telegrafa che essendo risultato da inchiesta eseguita a Rabat l'inesistenza di afta epizootica e di altre malattie infettive negli animali di quella regione, detta Legazione e uffici dipendenti rilasciano di nuovo certificati sanitari per pelli a destinazione dei porti del Regno.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro *(Divisione portafoglio)*.

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 26 gennaio, in L. 100.33.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

25 gennaio 1909.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*	103.55 37	101.68 37	103.29 55
3 1/2 % *netto*	102.95 31	101.20 31	102.71 16
3 % *lordo*	71.45 42	70.25 42	70.68 32

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Le ultime notizie da Sofia sul conflitto turco-bulgaro non sono fatte per calmare le apprensioni dei circoli politici.

Rispondendo ad una interrogazione fattagli dal deputato Ziatanoff, il ministro degli affari esteri di Bulgaria Malinoff fece, ieri, alla Sobranje importanti dichiarazioni, delle quali il telegrafo ci comunica il seguente sunto.

Egli dichiarò che nelle misure militari ordinate non si tratta di una vera mobilizzazione, ma invece di una chiamata dei riservisti allo scopo di rinforzare la divisione e per le esercitazioni; ed aggiunse:

« Siamo ricorsi a questo provvedimento senza scopi aggressivi, non avendo noi intenzione di turbare la pace, come già abbiamo dimostrato. Tale misura ci venne imposta per evitare una eventualità che potrebbe condurre ad un conflitto turco-bulgaro.

« Ultimamente abbiamo dichiarato che le trattative erano bene avviate e che speravamo di vedere prossimamente chiamato a Costantinopoli il delegato bulgaro. Infatti il mese scorso il commissario ottomano a Sofia comunicò al Governo bulgaro un dispaccio della Porta che invitava ad inviare a Costantinopoli il delegato per condurre a termine i negoziati.

« Avendo visto che prima di lasciare Costantinopoli il delegato aveva definitivamente stabilita e comunicata al Governo ottomano la base sulla quale l'accordo era possibile, considerammo necessario conoscere prima del ritorno del delegato da Costantinopoli se la nostra base fosse stata accettata. In caso contrario la situazione sa

rebbe peggiorata. Avemmo una risposta indecisa, e perciò non inviammo il delegato a Costantinopoli.

« Frattanto sorse una nuova questione per la rettifica della frontiera, questione che per la Bulgaria equivalleva ad una cessione di territorio e che non era stata mai precedentemente sollevata. Dapprima non vi prestammo alcuna attenzione considerando che a Costantinopoli si sarebbero apprezzate le conseguenze di tale pretesa.

« Da informazioni ricevute ulteriormente apprendemmo che la Porta aveva fatto alcuni passi presso le Ambasciate.

« D'altra parte nel territorio del secondo corpo di armata di Adrianopoli erano stati iniziati simultaneamente alcuni movimenti. Potemmo allora credere che ci trovavamo di fronte alla eventualità suaccennata e che non avremmo fatto il nostro dovere se non avessimo preso le misure necessarie.

« Il Governo bulgaro, non discostandosi dalla politica di una soluzione amichevole, ritiene che il provvedimento preso sia una semplice precauzione. Spetta ai deputati di dare il giusto apprezzamento al significato di tale provvedimento e di approvarlo, e, mostrando fiducia nel Governo, incoraggiarlo viepiù nella via della tutela dell'interesse nazionale ».

Queste ultime parole del ministro Melinoff vennero molto applaudite, e fra le acclamazioni, dice il dispaccio, fu votata dalla Sobranje la fiducia nel Governo.

Il Ministero bulgaro però non si è limitato alla chiamata dei riservisti dell'8ª divisione che trovavasi ai confini turchi; ma ha preso altre misure non meno importanti, ed un dispaccio da Sofia, 25, ne rende conto nei seguenti termini:

« Tutti gli ex funzionari od impiegati delle ferrovie orientali che erano finora rimasti nei loro domicili sono stati obbligati a lasciarli immediatamente, perchè le misure militari prese equivalgono alla mobilizzazione e la ferrovia in tempo di mobilizzazione passa nelle mani dei militari.

« Finora la chiamata dei riservisti non è stata estesa alle altre divisioni della frontiera, ma sono stati presi tutti i provvedimenti per una mobilizzazione generale che potrebbe eventualmente diventare necessaria ».

***

I giornali inglesi continuano a commentare l'importante discorso di sir Grey, del quale ieri demmo dei brani. Essi sono unanimi nel dichiararsene soddisfatti.

Il *Daily Telegraph*, specialmente, dice che considera le dichiarazioni di Grey come utili alla causa della pace e soggiunge che esse servono molto a consolidare l'influenza giusta e moderata dell'Inghilterra nei conflitti europei.

La stampa austriaca però non manifesta la stessa soddisfazione e ritorce contro la stampa inglese le accuse che il ministro muove a quella austriaca; ma non insiste, essendo cosa passata. E giacchè il ministro inglese offre la mano per riprendere la tradizionale amicizia, i giornali rispondono essere questo un vivissimo desiderio dell'Austria.

Si ha da Madrid che l'ex-presidente dei ministri, Moret, ha cominciato le sue conferenze con i capi dei gruppi liberali per formare il blocco di sinistra. Egli si è già messo d'accordo con Canalejas sulla necessità di iniziare una campagna per preparare l'alleanza degli elementi liberali.

Si dà molta importanza all'intervista di Moret con Montero Rios. Il capo dei democratici liberali sostiene l'idea d'accentuare nel Senato l'opposizione al progetto di legge d'amministrazione locale. Se il Governo riesce a far votare questo progetto, i capi gruppi liberali del Senato e della Camera sono d'avviso di dichiarare che il partitito liberale, ritornando al potere, ne sospenderà per decreto l'esecuzione.

L'idea di un intervento armato della Russia in Persia per far cessare l'anarchia sembra completamente abbandonato. L'*Agenzia telegrafica di Pietroburgo* dà una recisa smentita alla notizia dell'intervento e dice:

« La Russia e l'Inghilterra non pensano affatto ad abbandonare il principio di non intervento negli affari interni della Persia ».

I giornali russi però continuano ad occuparsi della situazione in Persia.

Per il *Retch* lo Scià non personifica lo Stato, ma semplicemente uno dei belligeranti; per conseguenza, qualsiasi aiuto tecnico o finanziario a lui sarebbe manifestamente una violazione del principio del non intervento ed una mancanza di neutralità verso l'altro belligerante.

Il *Goloff Moskoi* dice che un concorso finanziario trascinerebbe inevitabilmente ad un intervento politico in Persia.

Intanto fra le soldatesche rimaste fedeli allo Scià ed i liberali proseguono i combattimenti. Un dispaccio da Pietroburgo, 25, narra:

« Secondo un telegramma da Djoulfa, le truppe di Makinski ed i rivoluzionari hanno scambiato, a 7 verste dalla frontiera, per tre ore una violenta fucileria.

« Le truppe si sono impadronite di tre carovane e di 320 camelli appartenenti a russi che andavano a Tabriz con merci diverse. I rivoluzionari di Djoulfa costruiscono sui tetti delle case dei ripari per respingere eventuali attacchi ».

CRONACA ARTISTICA

Anfiteatro Corea. — Un pubblico anche più numeroso del consueto riempiva ieri l'altro la vasta sala del Corea, attratto dalla fama dell'ancor giovane maestro finlandese Georg Schneevoigt, che per la prima volta viene in Roma a dirigere i concerti orchestrali organizzati dalla R. Accademia di Santa Cecilia.

L'aspettativa dell'intelligente e colto uditorio non restò delusa, perchè lo Schneevoigt fin dalle prime battute si rivelò uno dei più valenti direttori d'orchestra del giorno. Nell'apparenza esile egli è invece tutto pieno di forza e di vigoria e la sua bacchetta dà prova di una energia poco comune.

Il concerto incominciò con l'ouverture *Il Corsaro* del Berlioz, pezzo poco conosciuto, ma pieno di sentimento e di vigore, che venne molto gustato.

Seguì la bellissima *sinfonia* n. 5, del Tschaikowsky, che, splendidamente eseguita dall'orchestra, riscosse grandissimi applausi, specialmente nel grazioso ed elegante *valse* e nel grandioso *finale*.

Entusiasmò l'esecuzione del *preludio e morte di Isotta* dell'opera *Tristano ed Isotta*, di Wagner, e se ne voleva assolutamente il *bis*, che però non venne concesso, malgrado le insistenti e chiassose richieste provenienti dal loggione, che si calmarono solo quando lo Schneevoigt disse che l'orchestra era già stanca.

Il concerto, riuscitissimo, si chiuse con il poema sinfonico del Liszt, *Les preludes*, che provocò una grande ovazione al chiaro direttore ed ai valenti professori dell'orchestra.

Lo Schneevoigt dirigerà altri due concerti, il primo dei quali, con programma classico, avrà luogo domenica 31 gennaio alle ore 15.30.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina, ieri, in automobile si recarono a visitare i profughi ospitati nel ricovero in via Castelfidardo e presso il convento dei Benedettini a San Calisto, ed i feriti curati all'ospedale della Consolazione.

Ovunque, le Loro Maestà si trattennero a lungo, interessandosi vivamente alla sorte degli sventurati.

All'uscita dalla Consolazione la folla riunita nella via fece un'affettuosa reverente dimostrazione ai Sovrani.

In Campidoglio. — Alle 21 di ieri il Consiglio comunale di Roma si è riunito in seduta pubblica sotto la presidenza del sindaco Nathan.

Dopo una dichiarazione di voto del consigliere Albini, venne commemorato il compianto consigliere avv. Francesco Antonelli e in segno di lutto la seduta, su proposta del consigliere Amici, venne tolta.

Il Consiglio superiore per le antichità e belle arti. — Sotto la presidenza di S. E. il ministro della pubblica istruzione, si è riunito ieri, per la prima volta, il nuovo Consiglio superiore per le antichità e belle arti. Erano presenti quasi tutti i consiglieri nonchè il vice presidente on. marchese Visconti-Venosta.

S. E. Rava pronunziò un discorso di circostanza facendo un'ampia esposizione dei lavori compiuti e tracciando il programma di quelli da compiersi.

Il ministro concluse augurando lieta fortuna ai lavori del nuovo Consiglio.

L'on marchese Visconti-Venosta rispose ringraziando il ministro delle gentili parole e assicurandolo della più diligente cooperazione del Consiglio a favore dell'arte italiana.

Conferenza Corrado Ricci. — La mancanza di spazio ci impedì ieri di dare un ristretto sunto della splendida conferenza tenuta ieri l'altro al Collegio Romano dall'illustre Corrado Ricci, per incarico dell'Associazione artistica fra i cultori di architettura, a beneficio dei danneggiati dal terremoto.

Vi assisteva un pubblico numerosissimo ed intelligente.

L'illustre conferenziere parlò su *Messina ed i suoi monumenti*, da Ruggero il Normanno ai tempi nostri. Egli, tratteggiando quei periodi aurei per l'arte che furono il trecento e il quattrocento, mediante nitidissime proiezioni luminose, mostrò all'attento uditorio i migliori capolavori, sia in architettura che in scultura e pittura, che adornavano le piazze, le chiese, le gallerie e i musei dell'infelice città.

Sarebbe difficile tentare di riassumere la conferenza del Ricci, il quale, come sempre, mostrò un fine acume nell'indagare l'età e la provenienza di tanta meravigliosa suppellettile artistica, ancor oggi miseramente sepolta sotto le macerie.

Le parole del conferenziere, ascoltate con religiosa attenzione, furono in fine coronate da un lungo, interminabile applauso.

Fra il pubblico notavansi il sindaco di Roma, Nathan, il sottosegretario di Stato, Cottafavi, il senatore Cruciani-Alibrandi, gli architetti Piacentini, Giovenale, Manfredi, Bazzani; i professori Venturi e Loevy, ed altre insigni personalità della letteratura, della politica, della scienza, dell'arte.

Per i danneggiati dal terremoto. — Alle ore 15 di ieri si riunì alla Consulta sotto la presidenza del sindaco di Roma comm. Nathan la Commissione esecutiva del Comitato centrale di soccorso.

La Commissione dispose anzitutto affinchè a mezzo di suoi delegati siano assunti sui luoghi del disastro e nelle località ove sono le maggiori agglomerazioni di profughi, precise informazioni intorno ai capi famiglia esercenti un'arte, un commercio, un'industria o ridotti all'inattività per causa del terremoto, come pure sugli inabili al lavoro e su altre categorie di persone più specialmente colpite dal disastro.

Dall'inchiesta di detti delegati si trarranno gli elementi necessari per avvisare ai modi come provvedere ai soccorsi a dette categorie come dar modo agli esercenti un'arte o un'industria di riprendere in qualche modo la loro attività nel loro paese, mediante aiuti da corrispondersi al momento opportuno nei modi e forme che verranno determinati dal Comitato centrale.

Alla esecuzione di questi provvedimenti è stato immediatamente provveduto e già iersera partirono per il luogo del disastro 19 funzionari delegati dal Comitato mentre altri delegati che già si trovano o stanno per giungere in centri di agglomerazione di profughi vi inizieranno subito le indagini.

La Commissione ha successivamente provveduto per parecchi soccorsi d'urgenza mettendo a disposizione dei prefetti le somme occorrenti.

Inoltre predispose per nuovi invii di vestiti ed altri indumenti e scarpe a Messina, Reggio Calabria e Palmi, nonchè per l'invio di altri materiali di soccorso.

Infine provvide su numerose altre richieste di Comitati locali e di altri enti.

⁂ Il Comitato centrale « Pro Calabria e Sicilia » a tutto il 23 corr. ha incassato L. 863,196.68.

⁂ Il Comitato romano per il collocamento dei profughi, presieduto dalla principessa di Sonnino-Colonna, ha presentato al sindaco la relazione del lavoro fino ad oggi compiuto.

È stato possibile di procurare nella stessa città lavoro ad una buona parte di operai e si hanno sicuri affidamenti di collocarne anche altri.

Più difficile è stata l'opera per trovare un'occupazione ai professionisti ed agli impiegati, ma in questa parte è stato di valido aiuto il gruppo speciale presieduto dall'on. Finali e che è rappresentato nel Comitato romano dal comm. Besso.

Una Commissione del suddetto Comitato si è recata dal sindaco interessandolo agli urgenti problemi relativi alla situazione degli studenti e al rimpatrio dei profughi operai.

La sede del Comitato è sempre presso l'Ufficio informazioni a piazza San Stefano del Cacco n. 26, che in questa circostanza presta l'opera sua solerte.

⁂ Al Teatro Reale di Bruxelles iersera ha avuto luogo uno spettacolo di gala a beneficio dei danneggiati dal terremoto in Italia. Fu rappresentata *Monna Vanna* di Maeterlink.

Vi assistettero il Re, la contessa di Fiandra, i ministri, il corpo diplomatico, le autorità e numerosissimo e sceltissimo pubblico.

L'incasso integrale sarà versato al ministro d'Italia.

Croce Rossa italiana. — È partito da Roma per Messina l'ospedale della Croce Rossa intitolato a Gian Luca della Somaglia.

È un ospedale di 50 letti, il più recente degli ospedali della Croce Rossa perchè fondato nel novembre 1908 ed è fornito dei mezzi più moderni e di tutto il materiale per i malati e pel personale di assistenza e oltre 100 colli tra casse e ceste.

Oltre al personale sanitario partirono, per prestare servizio d'infermiere volontarie, alcune gentili signore fra le quali la contessa Teresina Tua-Franchi Verney della Valletta.

L'ospedale sarà impiantato in prossimità di Messina.

Nei paesi del terremoto. — A bordo della corazzata *Sardegna*, ancorata a Messina, iersera, sotto la presidenza del general Mazzà si riunirono gli onorevoli deputati Fulci e Faranda, l'ing. Simonetti, un rappresentante della Deputazione pro-

vinciale, il prefetto, il R. commissario, l'ingegnere capo del municipio ed altre notabilità.

L'ing. Simonetti espose il piano regolatore della nuova città, che venne approvato con lievi modificazioni.

Nel pomeriggio sono state avvertite due leggiere scosse di terremoto accompagnate da un rombo.

⁂ A Reggio Calabria dal comandante Cagni venne inaugurata l'illuminazione elettrica.

Cortesie internazionali. — S. E. l'ambasciatore d'Italia, marchese di San Giuliano, invitato dal Re Edoardo, è partito per il castello di Windsor, ove rimarrà per alcuni giorni, ospite della famiglia Reale.

Accademia di Spagna. — Il 29 corrente, alle 2 pom., vi sarà all'Accademia di Spagna, al Gianicolo, l'inaugurazione dell'VIII Mostra dei lavori dei pensionati spagnuoli.

La neve a Roma. — Nella scorsa notte una forte nevicata ha portato la sua nota fredda e bianca su Roma e dintorni. Lo spettacolo della città sotto la neve costituì una grande attrazione specie per i forestieri che numerosi accorsero a goderlo dall'altura del Pincio. La circolazione dei trams è rimasta sospesa nelle ore antimeridiane, e minima fu quella delle vetture da nolo.

Fenomeni tellurici. — Ieri, a Bari, alle ore 17, gli apparecchi dell'Osservatorio hanno segnalato una leggera scossa di terremoto ondulatorio della durata di quattro secondi.

La scossa non è stata avvertita dalla cittadinanza.

Nelle riviste. — L'Associazione nazionale italiana per il movimento dei forestieri inizierà, alla fine del mese in corso, una *Rivista ufficiale* che pubblicherà per ora mensilmente.

Con questa pubblicazione l'Associazione intende di dar modo a tutti i soci di essere ufficialmente informati di ogni suo proposito e di ogni suo atto; di raccogliere la voce dei soci stessi in feconda ed utile palestra di idee e di proposte; di fare con un mezzo efficace, la propaganda diretta per il raggiungimento più immediato di tutti quelli che sono i suoi scopi; di infrenare tutte le esagerazioni e le false notizie che possono comunque frapporre ostacolo allo svolgersi ininterrotto del movimento dei forestieri in Italia.

La *Rivista* sarà pubblicata in edizione di lusso, su carta e con incisioni finissime, e sarà distribuita gratuitamente in Italia e all'estero tanto ai soci quanto a tutte le altre persone, alle quali risulti opportuno via via di far giungere la voce dell'Associazione.

L'edizione di questo suo organo ufficiale è stata affidata alla Società anonima editrice « Mercurio ».

Pel naufragio del "Republic". — Il Ministero della marina comunica che, secondo un radiotelegramma del R. commissario viaggiante sul piroscafo *Florida*, capitano medico della R. marina dott. Colorni, gli emigranti italiani, imbarcati così sul piroscafo *Republic* come sul *Florida*, nell'investimento avvenuto il 23 corr. nelle acque di Nantucket sarebbero rimasti tutti illesi. Essi hanno proseguito sul *Baltic* per New York.

Il dott. Colorni aggiunge che il *Baltic* arriverà stamane a New York.

Marina militare. — Ieri è giunta a Spezia, da Porto Torres, una squadriglia di torpediniere comandata dal comandante Cerbino.

A bordo del *Sagittario* si trovano le salme del sottotenente macchinista Carlo Zara e di sua moglie, rinvenute sotto le macerie di Messina. I feretri saranno inumati domani a Lerici.

Per disposizione del comando saranno resi alla salma del sottotenente Zara gli onori militari.

Marina mercantile. — Da Tangeri ha proseguito per il Plata l'*Umbria*, della N. G. I. — È giunto a Montevideo il *Regina Elena*, della stessa Società.

ESTERO.

La circolazione monetaria agli Stati Uniti. — Il dipartimento del tesoro a Washington pubblica la seguente statistica della circolazione monetaria degli Stati Uniti in data 1° corrente:

Monete d'oro dollari 619,317,841; certificati d'oro dollari 801,860,509; dollari argento 72 milioni e 443,593; certificati d'argento metallo dollari 470,837,799; monete divisionarie dollari 135,063,365; buoni del tesoro 1890 dollari 4,589,189; biglietti degli Stati Uniti dollari 336,422,969; biglietti delle banche nazionali dollari 651,780,438; totale 3,092,315,703 dollari contro 3,117,561,033 al 1° dicembre 1908. La circolazione per testa era di dollari 35.06 contro 35.61 al 1° gennaio 1908 e dollari 33.78 al 1° gennaio 1907.

La produzione mineraria della Grecia nel 1907. — Secondo documenti ufficiali, la produzione minerale totale della Grecia nel 1907 è aumentata di 91,791 tonnellate per un valore di 2,881,993 lire sulla produzione del 1906.

L'estrazione dei marmi, del marmo bianco di Pentelico soprattutto, che era stata di 2472 metri cubi, per un valore totale di 273,378 franchi nel 1906, s'è elevata nel 1907 a 4208 metri cubi per un valore di 741,574 franchi.

Le pietre miliari, che si estraggono a Milo, hanno prodotto 12,520 franchi nel 1906 e 14,716 nel 1907.

Dal confronto delle cifre risulta che il plus valore della produzione è del 16 0[0. L'aumento appare specialmente sui ferri, lo zinco, il piombo argentifero e lo smeriglio. Nel 1900 la produzione era solo di 12,800,000 franchi, ora essa è quasi raddoppiata.

Nel 1907 vi erano in esercizio 36 miniere, di cui 16 di ferro, 6 di ferro manganese, 2 di piombo argentifero, ecc. Esse impiegavano 5314 operai nelle gallerie sotterranee; 5961 operai e 463 operaie all'aperto, un totale cioè di 11,257 operai dei due sessi.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

VIENNA, 25. — È morto Kink, presidente della Camera di commercio di Vienna.

BERLINO, 25. — Stamane vi è stata una dimostrazione in favore del suffragio universale nei pressi della Camera prussiana senza dar luogo ad incidenti.

COSTANTINOPOLI, 25. — Le notizie della mobilizzazione di una divisione bulgara ha sorpreso questi circoli diplomatici, i quali ignorano gli speciali preparativi militari da parte della Turchia o qualsiasi piano di essa circa punti strategicamente importanti sul territorio bulgaro.

VIENNA, 25. — Il *Correspondenz Bureau*, ha da Belgrado:

Protic, funzionario del Ministero degli esteri, è partito in missione per Cettigne.

COSTANTINOPOLI, 25. — *Camera dei deputati.* — I deputati della Tripolitania presentano un'interpellanza al ministro dei lavori pubblici circa il *quai* di Tripoli, la cui concessione fu accordata da oltre quindici anni alla lista civile.

Gli interpellanti domandano perchè la lista civile non ha fatto ancora costruire il *quai*, chiedono se essa declinò la concessione e propongono che il *quai* sia costruito dal Governo invece di accordare la concessione ad una società.

La risposta del ministro è stata rinviata a sabato prossimo.

Si discutono numerose proposte d'iniziativa dei deputati.

Viene quindi rinviato ad una Commissione un progetto che tende ad accordare al vilayet di Yemen, in Arabia, un amministrazione speciale, quasi autonoma.

TOKIO, 25. — Nella odierna seduta della Dieta il presidente del Consiglio, marchese Katsura, il ministro degli esteri, barone Komura ed il ministro della guerra, visconte Torauts, hanno risposto alle interrogazioni rivolte al Governo circa la riduzione degli armamenti.

Gli oratori hanno dichiarato concordemente che le relazioni del Giappone colle altre potenze sono talmente migliorate che le riduzioni proposte erano perfettamente giustificate.

Komura ha detto che il Giappone crede alla sincerità del Governo americano e che le relazioni fra il Giappone e gli Stati Uniti non possono essere compromesse dal progetto di legge antigiapponese votato dalla Camera di California.

NEW YORK, 25. — Il piroscafo *Florida* è giunto alle 11.47 al battello faro al canale di Ambrois.

Il capitano ed il secondo del *Republic* furono gli ultimi a lasciare la nave. Non avendo cinture di salvataggio essi si aggrapparono ai resti della nave.

Grazie ai proiettori elettrici che illuminavano la scena del disastro si riuscì a salvarli. Il secondo era fortemente contuso.

NEW YORK, 25. — Il piroscafo *Baltic* coi passeggeri del *Florida* e del *Republic* è giunto alle 12.30.

Alcune ambulanze si trovavano sulle banchine del porto ad attendere l'arrivo del piroscafo.

Due passeggeri di prima classe e due ufficiali del *Republic* feriti e quattro passeggeri del *Florida* pure feriti sono stati trasportati all'ospedale.

NEW YORK, 26. — Il segretario di Stato, Root, ha dato le sue dimissioni, ma continuerà a rimanere in carica per il disbrigo degli affari correnti fino all'entrata in funzione del suo successore Bacon.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

25 gennaio 1909

Il barometro è ridotto allo zero	0°.
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	761.05.
Umidità relativa a mezzodì	52.
Vento a mezzodì	Nord debolissimo.
Stato del cielo a mezzodì	coperto.
Termometro centigrado	massimo 6.0.
	minimo 1.0 sotto 0.
Pioggia in 24 ore	—

25 gennaio 1909.

In Europa: pressione massima di 777 sui Carpazi, minima di 745 sull'Islanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco variato al centro, salito altrove, fino a 3 mm. in Sardegna; temperatura diminuita al centro, mezzogiorno e isole, generalmente aumentata altrove; qualche pioggiarella sulle Puglie e sud-Sardegna.

Barometro: massimo a 771 in val Padana, minimo a 761 in Sardegna.

Probabilità: venti intorno a levante moderati o forti; cielo vario sull'Italia settentrionale, nuvoloso o coperto altrove; alto Tirreno agitato, altrove mare mosso.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 25 gennaio 1909.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio ..	sereno	mosso	12 8	6 5
Genova	sereno	legg. mosso	7 2	1 0
Spezia	sereno	legg. mosso	8 4	— 1 6
Cuneo	sereno	—	2 0	— 4 2
Torino	sereno	—	2 0	— 4 8
Alessandria	sereno	—	3 1	— 4 0
Novara	sereno	—	6 2	— 5 0
Domodossola	coperto	—	5 8	— 7 8
Pavia	sereno	—	2 0	— 5 6
Milano	sereno	—	3 3	— 3 9
Como	sereno	—	3 9	— 5 9
Sondrio	sereno	—	2 8	— 4 7
Bergamo	sereno	—	2 0	— 5 0
Brescia	sereno	—	3 0	— 4 7
Cremona	sereno	—	2 1	— 4 1
Mantova	sereno	—	2 2	— 3 7
Verona	sereno	—	2 8	— 3 1
Belluno	sereno	—	1 9	— 0 1
Udine	sereno	—	2 7	— 3 5
Treviso	sereno	—	3 7	— 4 1
Venezia	sereno	calmo	2 5	— 3 1
Padova	sereno	—	3 2	— 4 2
Rovigo	sereno	—	3 0	— 5 5
Piacenza	sereno	—	1 7	— 7 0
Parma	sereno	—	1 8	— 6 3
Reggio Emilia ...	sereno	—	1 0	— 6 0
Modena	1/2 coperto	—	1 1	— 6 1
Ferrara	1/4 coperto	—	2 0	— 5 5
Bologna	1/2 coperto	—	0 4	— 4 0
Ravenna	sereno	—	1 2	— 7 7
Forlì	1/4 coperto	—	1 8	— 4 8
Pesaro	1/2 coperto	mosso	3 2	— 3 0
Ancona	3/4 coperto	mosso	4 0	— 3 2
Urbino	coperto	—	— 0 8	— 4 4
Macerata	coperto	—	— 0 5	— 3 5
Ascoli Piceno ...	coperto	—	8 0	1 0
Perugia	1/4 coperto	—	2 5	— 3 8
Camerino	coperto	—	— 2 8	— 4 5
Lucca	sereno	—	6 8	— 3 0
Pisa	sereno	—	9 7	— 1 0
Livorno	sereno	agitato	7 8	— 0 5
Firenze	1/4 coperto	—	6 3	0 3
Arezzo	coperto	—	4 5	— 1 4
Siena	sereno	—	2 8	— 2 2
Grosseto	1/4 coperto	—	8 2	— 1 9
Roma	1/4 coperto	—	8 6	— 1 0
Teramo	3/4 coperto	—	3 0	— 1 5
Chieti	sereno	—	2 8	— 1 0
Aquila	coperto	—	2 2	— 2 0
Agnone	sereno	—	0 3	— 8 5
Foggia	1/4 coperto	—	4 8	2 0
Bari	3/4 coperto	mosso	6 8	1 0
Lecce	nebbioso	—	0 5	3 8
Caserta	sereno	—	9 2	3 0
Napoli	sereno	legg. mosso	9 7	2 6
Benevento	1/4 coperto	—	7 2	1 0
Avellino	sereno	—	6 0	1 0
Caggiano	coperto	—	1 6	— 2 0
Potenza	coperto	—	1 4	— 2 0
Cosenza	3/4 coperto	—	9 3	2 9
Tiriolo	sereno	—	7 9	— 3 0
Reggio Calabria ..	—	—	—	—
Trapani	sereno	calmo	13 6	5 4
Palermo	sereno	legg. mosso	14 6	3 4
Porto Empedocle .	sereno	calmo	13 1	7 0
Caltanissetta	sereno	—	8 7	2 0
Messina	—	—	—	—
Catania	1/2 coperto	agitato	11 2	6 3
Siracusa	coperto	agitato	12 5	7 0
Cagliari	piovoso	mosso	13 2	3 0
Sassari	1/2 coperto	—	12 6	5 0

Direttore G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*